

“IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

Il progetto di Legge finanziaria 2007 predisposto dal Governo

PREMESSO

che il Governo non ha attivato nessuna forma di concertazione istituzionale preventiva con gli altri livelli di governo destinatari della manovra correttiva, il che rende evidente lo stato di assoluta crisi in cui versano i rapporti fra i livelli di governo del Paese, soprattutto in tema di finanza pubblica;

VISTO

che la Legge finanziaria 2007 dispone per i Comuni un taglio insostenibile delle risorse degli enti;

RILEVATO

che la Legge finanziaria, inoltre, penalizza anche i Comuni più virtuosi che hanno rispettato i vincoli imposti dal patto di stabilità interno;

RAVVISATO

che per rispettare la Legge finanziaria 2007 i Comuni dovrebbero operare dei tagli alle voci di spesa in settori che riguardano l'essenza stessa dell'amministrazione comunale e quindi i vincoli colpirebbero pesantemente anche tutta una serie di servizi oggi già faticosamente erogati dai Comuni.

Quindi i tagli ai bilanci comunali si tradurranno inevitabilmente in minori tutele per i cittadini, soprattutto di quelli più poveri e già in difficoltà, limitando le politiche di welfare dei Comuni e le misure di protezione sociale, in una congiuntura economica già difficile.

TUTTO CIO' PREMESSO

DELIBERA

1. Di esprimere un parere fortemente negativo sulla Legge finanziaria 2007 proposta dal Governo.
2. Di chiedere una sostanziale modifica della Legge finanziaria 2007, tale da fare in modo che essa non penalizzi gli Enti locali e conseguentemente tale da non creare difficoltà soprattutto nei confronti delle fasce più deboli della popolazione per quei vincoli che colpirebbero pesantemente i servizi oggi già faticosamente erogati dai Comuni.
3. Di inviare la presente delibera al Presidente della Repubblica, ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Presidente dell'ANCI.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Dalmasso Emilio e Noto Carmelo ed escono dall'aula i Consiglieri Laugero Chiaffredo, Bandiera Giancarlo, Panero Teresio e Malvolti Piercarlo, sono pertanto presenti n. 31 componenti;

Preso atto inoltre che durante detta discussione i Consiglieri Dutto Claudio, Tassone Giuseppe e Botta Fabrizio propongono una sospensione dei lavori per poter trovare un accordo unanime su un unico testo di ordine del giorno, proposta che non viene accolta da alcuni Consiglieri proponenti gli ordini del giorno;

Presenti in aula	n. 31
Non partecipa alla votazione	n. 1 Beltramo Giovanni
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 30
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 30
Voti favorevoli	n. 10 Comba Giuseppe, Dalmasso Emilio, Fino Umberto, Galfrè Livio e Streri Nello (FORZA ITALIA); Cravero Riccardo, Martini Matteo e Serale Luca (UDC); Lauria Giuseppe (ALLEANZA NAZIONALE); Dutto Claudio (LEGA NORD PIEMONT PADANIA)
Voti contrari	n. 20

IL CONSIGLIO NON APPROVA L'ORDINE DEL GIORNO

“..... O M I S S I S”